

BILANCIO SOCIALE

2016



SOFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Indice

1. Premessa	4
1.1 Lettera agli stakeholder	4
1.2 Metodologia	5
1.3 Modalità di comunicazione	5

1.4	Riferimenti normativi.....	5
2.	Identità dell'organizzazione.....	6
2.1	Informazioni generali.....	6
2.2	Attività svolte.....	7
2.3	Composizione base sociale.....	8
2.4	Territorio di riferimento.....	10
2.5	Missione.....	10
2.6	Storia.....	12
3.	Governo e strategie.....	13
3.1	Tipologia di governo.....	13
3.2	Organi di controllo.....	13
3.3	Struttura di governo.....	13
3.4	Processi decisionali e di controllo.....	15
3.4.1	Struttura organizzativa.....	15
3.4.2	Strategie e obiettivi.....	15
4.	Portatori di interessi.....	16
5	Relazione sociale.....	17
5.1	Lavoratori.....	17
5.2	Fruitori.....	21
5.3	Clienti/committenti.....	23
5.4	Altri portatori di interessi.....	23
6.	Dimensione economica.....	23
6.1	Valore della produzione.....	23
6.2	Distribuzione valore aggiunto.....	24
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	26
6.4	Ristorno ai soci.....	27

6.5	Il patrimonio.....	27
6.6	Finanziatori.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.	Prospettive future	28
7.1	Prospettive cooperativa	28
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	28

Premessa

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Nona edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa SOFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa SOFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze

- *Di comunicazione*
- *Di relazione*
- *Informativa*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2016 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Informare il territorio*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Ausplicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
SJIVJA RAĞAZZJ

1.2 Metodologia

Presentiamo di seguito l'ottavo bilancio sociale della Cooperativa Sociale Sofia, un traguardo importante perché conferma la volontà della nostra cooperativa di attivare dei percorsi di qualità che siano capaci di coinvolgere tutte le persone, gli enti, le istituzioni con le quali collabora. Questo bilancio sociale vuole essere uno strumento di informazione rivolto ai soci, ai lavoratori, agli utenti e agli enti pubblici, con la volontà di rendere noto a chi si relaziona con noi di quello che è stato il nostro lavoro, su quali premesse si è costruito e quali obiettivi ha raggiunto.

Vogliamo continuare sulla strada della partecipazione perché siamo convinte che per fare sempre meglio si ha bisogno di ricevere stimoli e suggerimenti da chi circonda il nostro ambiente.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 27/05/2017 che ne ha deliberato l'approvazione.

1. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

1.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2016

Denominazione	<i>SOFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</i>
Indirizzo sede legale	<i>VIA F.LLI CAPROTTI, 5 20013 MAGENTA - MILANO</i>
Indirizzo sedi operative	<i>VIA G. GALILEI 58 20081 ABBIATEGRASSO- MILANO</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	
Tipologia	<i>Coop. A</i>
Data di costituzione	<i>01/04/1999</i>
CF	<i>12778780150</i>
p.iva	<i>12778780150</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A158930</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>534</i>
Tel	<i>02-94960219</i>
Fax	<i>02-94697312</i>
Sito internet	
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>si</i>
Appartenenza a reti associative	
Adesione a consorzi di cooperative	<i>CONSORZIO EST TICINO</i>
Altre partecipazioni e quote	
Codice ateco	<i>960909</i>

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

La società ha per oggetto il perseguimento dell'interesse generale della collettività, alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini e si propone di gestire i seguenti servizi socio-sanitari ed educativi:

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

- Case albergo per anziani
- Centri diurni per anziani
- Comunità alloggio per minori
- Centri di aggregazione giovanile
- Centri Ricreativi diurni per minori
- asili nido
- Comunità alloggio per handicappati
- Centri di Pronto intervento
- Case vacanze
- Comunità di prima accoglienza
- Case di soggiorno per anziani

SERVIZI SOCIO-SANITARI INTEGRATI

- Strutture protette
- Case di riposo
- Assistenza domiciliare
- Centri socio-educativi
- Centri residenziali

SERVIZI SANITARI CON PREVALENZA O TOTALITA' DELL'UTENZA IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

- Istituti di riabilitazione geriatrica
- Istituti di riabilitazione geriatrica e per handicappati
- Centri di riabilitazione psichiatrica
- Comunità protetta psichiatrica

SERVIZI EDUCATIVI

- Istituti educativi
- Scuole materne
- Centri di formazione per handicappati
- Formazione assistita

1.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla SOFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE:

Settori di attività

	Diurno
Giovani in situazioni di disagio	X

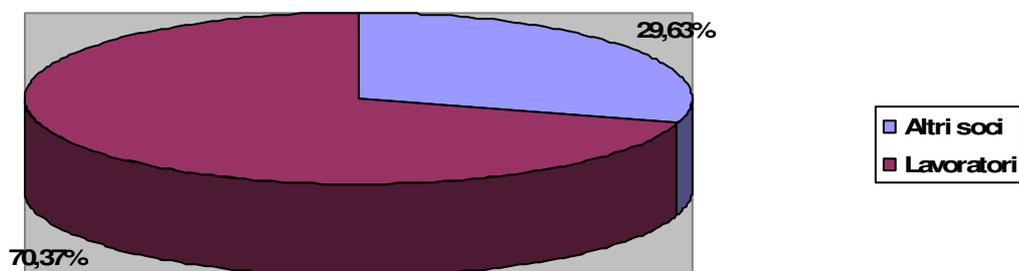
<i>Educazione e servizi scolastici</i>	X
<i>Asilo Nido</i>	X
<i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i>	X
<i>Minori e giovani</i>	X

1.3 Composizione base sociale

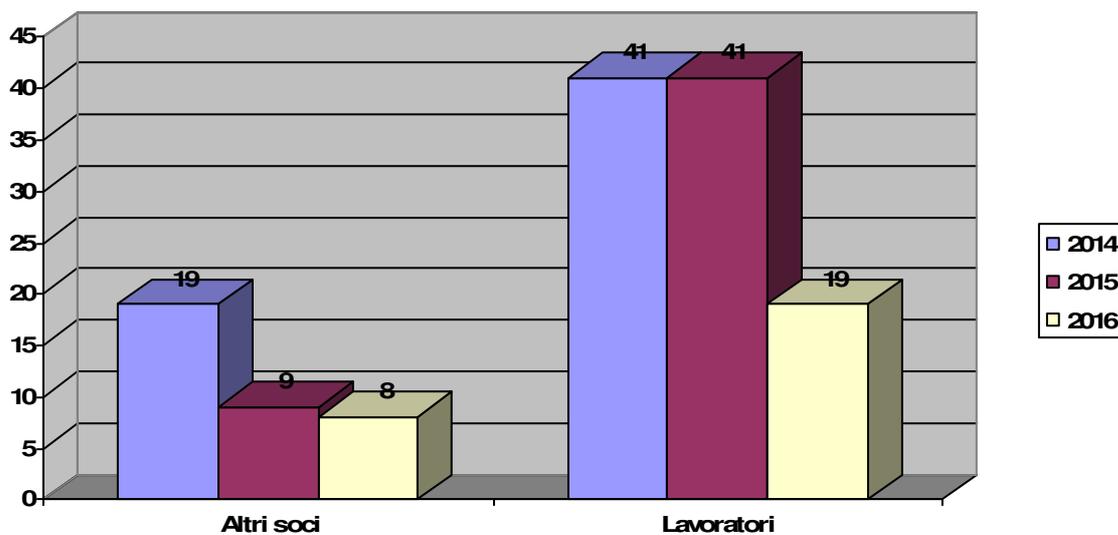
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2016

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2015	Soci ammessi 2016	Recesso soci 2016	Decadenza esclusione soci 2016	Soci al 31/12/2016
Numero	25	2	0	0	27

Il numero elevato di recesso soci del 2015 è dovuta alla perdita di appalti minori e soprattutto alla perdita dell'appalto con il comune di Magenta che impegnava un numero considerevole di soci lavoratori

1.4 Territorio di riferimento

La Cooperativa Sofia opera in convenzione con i comuni del territorio del Magentino, dell'Abbiatense e del Castanese, nella provincia di Milano.

1.5 Missione

La cooperativa *SOFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

Attraverso la descrizione dei servizi il presente documento intende dar conto delle finalità del servizio in conformità con i valori che ispirano l'identità aziendale e la sua mission.

SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA A PORTATORI DI HANDICAP

Il servizio è rivolto a soggetti portatori di handicap e in condizioni di svantaggio sociale frequentanti le scuole di ogni ordine e grado. il servizio ha l'obiettivo di garantire l'assistenza per l'autonomia, la comunicazione, e l'integrazione nel contesto scolastico.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

L'Assistenza Domiciliare ai Minori (A.D.M.) è un servizio educativo e di supporto che mira ad affrontare concretamente i bisogni dei minori e delle loro famiglie. Essa si rivolge a nuclei familiari a rischio di emarginazione, caratterizzati da problemi organizzativi, relazionali e/o personali.

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA

Il servizio è rivolto ai minori delle scuole dell'infanzia e primaria per garantirne l'assistenza in orari extra scolastici, coinvolgendoli in attività ludiche e ricreative.

SERVIZIO SCUOLABUS ASSISTENZA IN MENSA

Il servizio riguarda l'assistenza e la sorveglianza degli alunni sui mezzi adibiti dal comune al trasporto scolastico e durante il tempo mensa.

ASILO NIDO

Il servizio consiste nella gestione completa di un asilo nido con una capienza massima di 18 bambini in età da 1 a 3 anni.

GESTIONE SEZIONE DI SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE

Il servizio prevede la gestione di una sezione di scuola dell'infanzia affidata alla cooperativa in un lavoro di equipe con le altre sezioni gestite da personale comunale

CENTRI DIURNI ESTIVI PER MINORI

Il servizio consiste nell'organizzazione, ccordinamento e gestione dei centri estivi comunali, offrendo un'opportunità divertente per il tempo libero estivo allo scopo di favorire la socializzazione e l'aggregazione dei minori.

GESTIONE BIBLIOTECHE COMUNALI

Il servizio consiste nella gestione del patrimonio librario e multimediale e organizzazione degli spazi nonchè realizzazione di attività connesse alla promozione della lettura.

ASSISTENZA DIDATTICA

Il servizio, svolto presso la sede di Via Galilei ad Abbiategrasso, prevede il supporto nello svolgimento dei compiti dopo il normale orario delle lezioni scolastiche, nonchè interventi di recupero per colmare carenze didattiche.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti politiche di impresa sociale:

La Cooperativa lavora per migliorare la qualità dei servizi alla persona al fine di renderli sempre più rispondenti alle esigenze della società e del territorio. In particolare, il proprio intervento si concentra verso persone diversamente abili, infanzia e giovani.

La Cooperativa persegue l'obiettivo di favorire la crescita professionale dei propri soci e dei propri collaboratori al fine di garantire la loro sicurezza occupazionale e il pieno riconoscimento sociale ed economico delle figure professionali operanti nell'ambito dei servizi alla persona attraverso strategie formative mirate.

Le nostre scelte evidenziano un'attenzione non solo alla qualità dei servizi offerti, ma anche alla costruzione e al mantenimento di una rete di relazioni fiduciarie tra la Cooperativa e i suoi interlocutori ,consapevole del fatto che la comunicazione costruisce un momento fondamentale del servizio in quanto dà evidenza dell'operatività della sua efficacia e della sua efficienza.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori:

I principi ai quali la Cooperativa Sofia sono:

- **INFORMAZIONE**: la cooperativa si impegna a informare costantemente sulle proprie attività sia i propri soci, sia i suoi interlocutori. Il Bilancio sociale è uno strumento pensato anche in tal senso;

- **CENTRALITA' E SODDISFAZIONE DELL'UTENTE** che ha alla base un costante ascolto delle esigenze dei destinatari

- **CONTINUITA' DELLE PRESTAZIONI** attraverso uno specifico processo di gestione delle sostituzioni la Sofia garantisce la continuità del servizio tenendo conto della specifica professionalità richiesta in ogni specifico intervento.

- **QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI** che presuppone: la definizione di procedure operative e l'individuazione di indicatori per il monitoraggio delle attività svolte; considerare quale proprio riferimento la persona nella sua globalità e specificità; lavorare per incrementare le abilità e le competenze sociali dei soggetti; offrire interventi differenziati personalizzati.

- **IMPARZIALITA'** nell'offerta dei servizi non saranno introdotte discriminazioni di alcuna natura ed eventuali limitazioni dovranno essere motivate da incompatibilità di natura operativa, organizzativa o strutturale

1.6 Storia

La cooperativa Sociale Sofia nasce nel 1999 dalla volontà di un gruppo di insegnanti di mettere la propria professionalità al servizio di minori che presentano difficoltà nell'area scolastica. Da qui l'attivazione di servizi di Assistenza Educativa Scolastica per minori disabili e Assistenza educativa domiciliare per minori, nonché progetti nell'area educativa in collaborazione con le Amministrazioni Comunali. Gestisce inoltre i seguenti servizi parascolastici: pre e post scuola, assistenza durante il tempo mensa e sullo scuolabus, centri estivi per minori, laboratori pomeridiani, doposcuola. Dal 2010 la Cooperativa gestisce la Biblioteca di Ozzero e di Vermezzo.

La cooperativa si rivolge inoltre ai privati offrendo servizi di assistenza scolastica a studenti delle scuole primarie e secondarie presso la propria sede di via Galilei, 58 Abbiategrasso.

Dal 2007 la cooperativa gestisce il servizio di asilo nido in convenzione con il comune di Morimondo.

Dall'anno 2015 la Cooperativa ha avvertito la necessità di allacciare sinergie con gli altri soggetti della rete locale collaborando attivamente nella programmazione zonale dell'ambito sociale di Abbiategrasso garantendo adesione e partecipazione ai diversi tavoli

convocati dalla rete. Sempre nell'ottica di una necessità di diversificazione delle proprie attività, la cooperativa ha avviato due progetti finanziati dai Bandi Ticino Olona, nell'ambito della cultura e delle fragilità, attivando partnership con le diverse realtà istituzionali dei territori di Albairate e di Rosate.

Ha inoltre attivato una collaborazione con l'Azienda Speciale Servizi alla Persona di Abbiategrasso nell'ambito della progettazione dell'Ufficio di Piano.

2. GOVERNO E STRATEGIE

2.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
SILVIA RAGAZZI	Presidente	residente a OZZERO
MARIA LINDA CALATI	componente	residente a MORIMONDO
MILENA ROSA MARINI	componente	residente a MORIMONDO

2.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

2.3 Struttura di governo

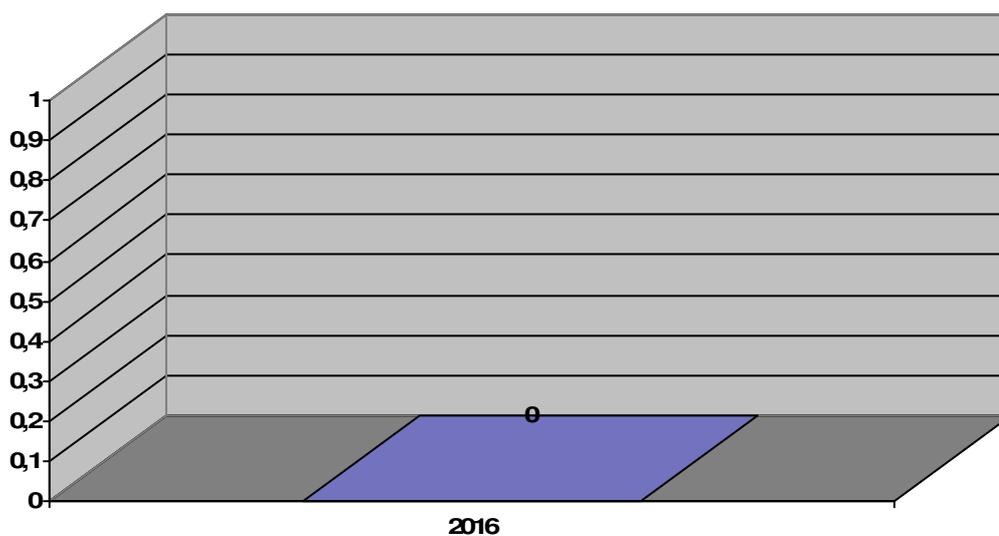
Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa SOFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2016 si è riunito volte e la partecipazione media è stata del %

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2016	29.042.016	0%	0%	Approvazione bilancio consuntivo al 31.12.2015. Deliberazioni conseguenti. Approvazione bilancio di responsabilità sociale 2015 Deliberazioni conseguenti

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



Data l'organizzazione sociale basata sulla presenza di 3 amministratori con pari poteri di rappresentanza non sono previste riunioni di CdA

2.4 Processi decisionali e di controllo

2.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2016 è la seguente:

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2014 è la seguente:

RESPONSABILE DELLA PROGRAMMAZIONE: Propone la programmazione economica e gestionale annuale. Elabora il bilancio preventivo. Definisce la pianificazione annuale dei servizi.. Cura la relazione con la committenza riguardo a budget, contratti, convenzioni.

RESPONSABILE UFFICIO PROGETTI: imposta le aree di lavoro, la programmazione e la pianificazione dell'Ufficio Progetti di cui coordina la aree di lavoro

RESPONSABILE DEL PERSONALE: coordina e porta a sintesi l'intero sistema di funzioni e compiti relativi al personale. Attua la ricerca e la selezione del personale; decide e cura le assunzioni dei dipendenti e fa la verifica al termine del periodo di prova.

RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE: esegue il rilevamento annuale e in itinere del fabbisogno formativo. Definisce il Piano Formativo Annuale e organizza la formazione con esperti esterni. **REFERENTE D'AREA:** ha le funzioni di monitoraggio e sviluppo dei progetti socio-educativi dei servizi e dell'area, di rappresentanza e relazioni con il territorio, di consolidamento e sviluppo dell'organizzazione.

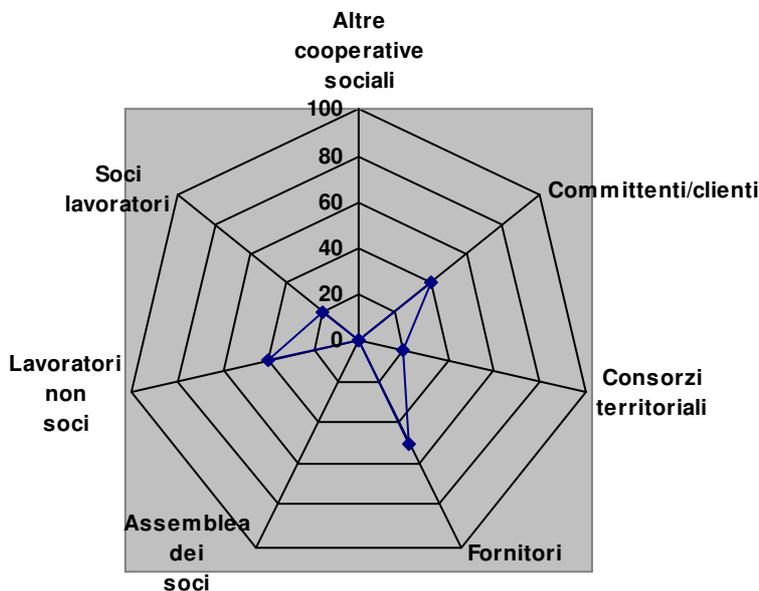
PSICOLOGI SUPERVISORI: hanno il compito di organizzare e condurre interventi didattici di formazione per l'intera nostra equipe offrendo uno spazio di ascolto ed uno spazio mentale, individuale e di gruppo, per riflettere e pensare sulle prestazioni quotidiane dell'educatore, sul modo in cui si opera e su quali sono le risonanze emotive.

2.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	potenziare il modello organizzativo in seguito ad un incremento dei servizi	Individuare e condividere i nodi del modello organizzativo
I soci e le modalità di partecipazione	Attivare una newsletter aziendale	Definire il sistema di comunicazione interna
Ambiti di attività	Ampliare l'offerta di servizi	Aumentare la partecipazione a gare d'appalto
L'integrazione con il territorio	attivazione di associazione temporene di impresa per poter ampliare la partecipazione a bandi e gare	collaborazione con altre cooperative e agenzie del territorio

	d'appalto. Partecipazione ai piani di zona	
La produzione ,le caratteristiche o la gestione dei servizi	ottimizzare le risorse umane, strumentali ed economiche	aumentare l'efficienza della gestione dei servizi
Il mercato	definizione dei servizi che si intendono promuovere, individuando i target che si vogliono raggiungere	strutturare funzioni di marketing e vendita
I bisogni	aumentare e qualificare il percorso formativo degli operatori	definire il prodotto della formazione
La rete	favorire la costruzione di rete con tutte le realtà interessate e coinvolte nel suo lavoro	Potenziare il lavoro di rete
La pianificazione economico-finanziaria	definire nel dettaglio le modalità di erogazione delle intergrazioni salariali	realizzazione piano aumento stipendi
L'assetto patrimoniale	ricercare strumenti idonei per l'aumento del capitale	Aumentare il capitale sociale

3. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	occasione di scambio di idee per le attività future
Soci lavoratori	collaborazione nella gestione dei servizi
Lavoratori non soci	affidamento incarico

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	collaborazione nella gestione integrata dei servizi scolastici
Consorzi territoriali	possibilità di ricevere consulenze e scambio di idee e informazioni
Committenti/clienti	instaurare un rapporto di fiducia reciproca dimostrando di avere le competenze necessarie per la gestione dei servizi affidati
Fornitori	la relazione di esaurisce nella soddisfazione della richiesta

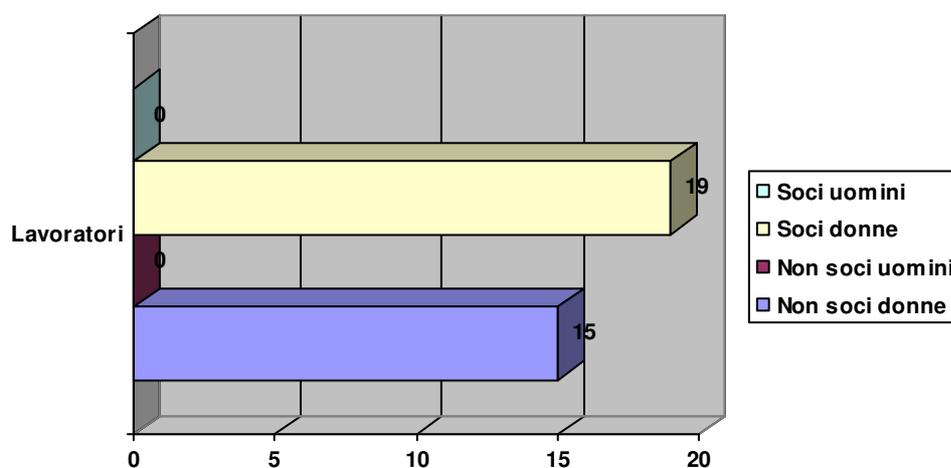
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

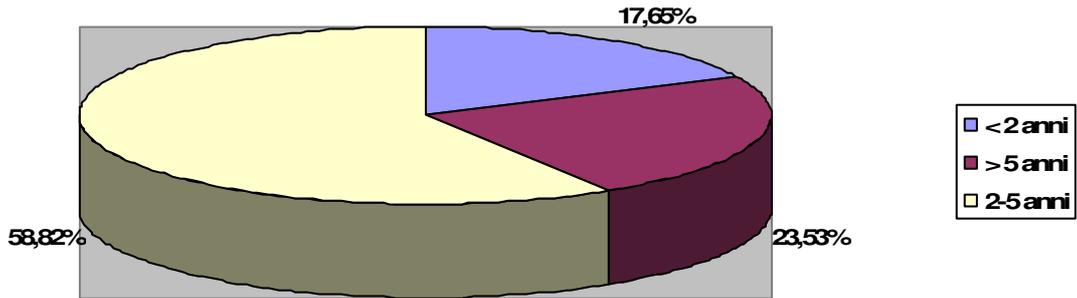
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 34

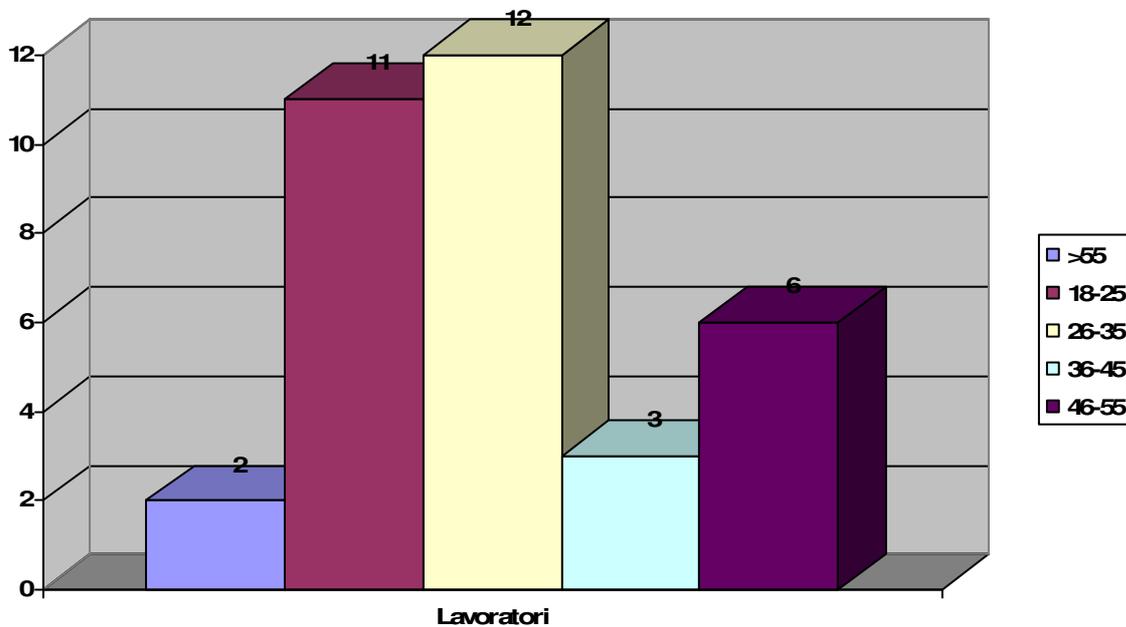


Lavoratori svantaggiati

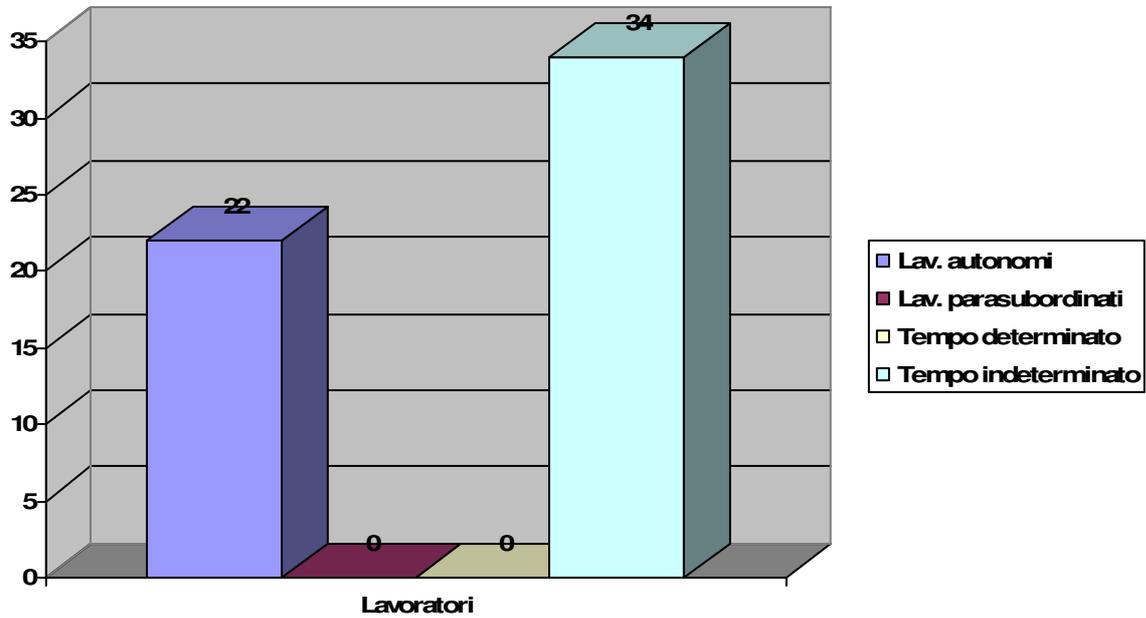
Anzianità lavorativa



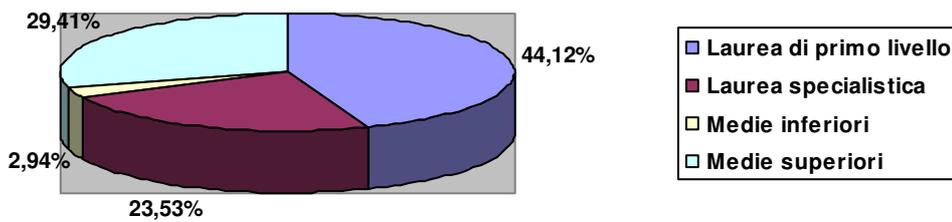
Classi di età



Rapporto lavoro



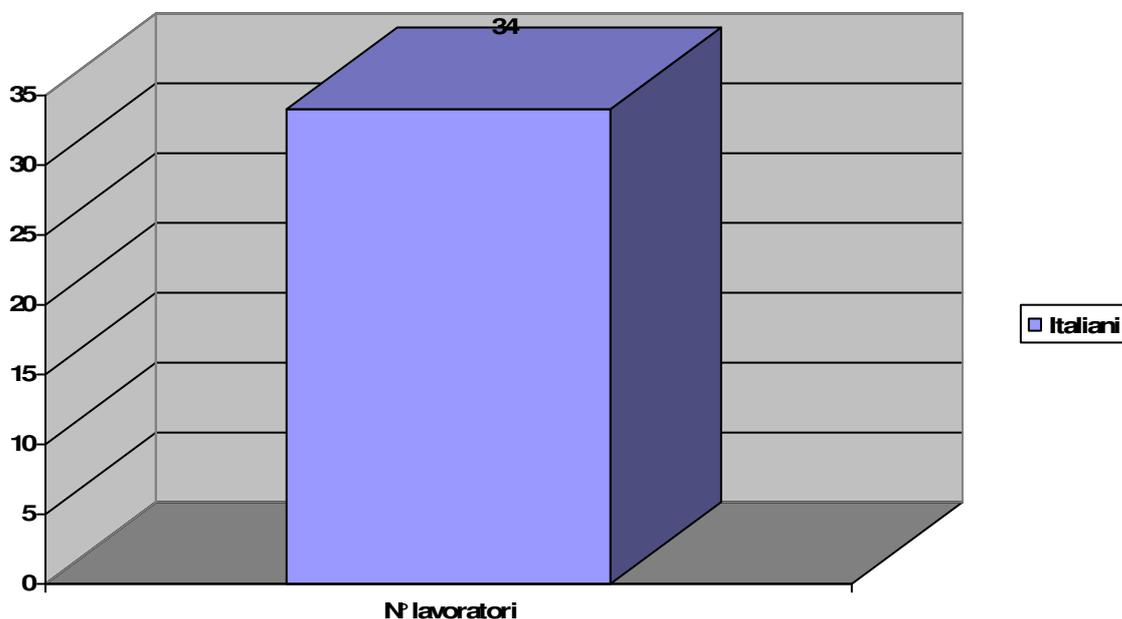
Titolo di studio



Livello contrattuale

	A	B	C	D	E
Lavoratori	2	13	11	7	1
Perc. sul tot. dei lavoratori	4.00%	30.00%	26.00%	16.00%	2.00%

Cittadinanza

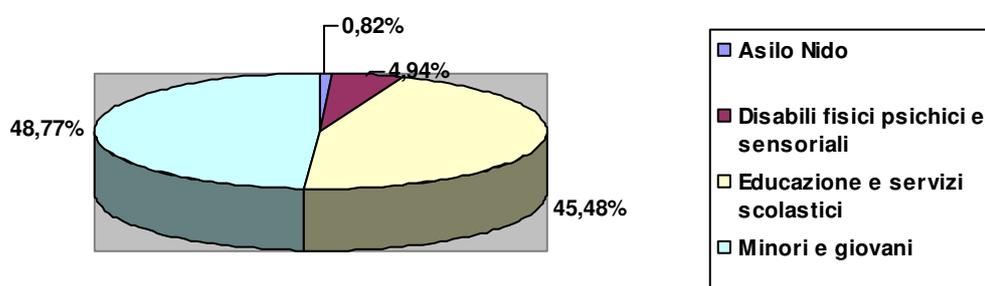


Formazione

Nell'anno 2016 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 63 su un totale di 42 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
IL RUOLO DELL'EDUCATORE NELLE DINAMICHE FAMILIARI NEL SERVIZIO DI ADM	10	15	10	5
LA COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA	8	20	10	10
IL RUOLO DELL'EDUCATORE DI COOPERATIVA TRA SCUOLA E COMUNE	10	28	18	10

Mutualità**5.2 Fruttori**Attività**Tipologie fruttori****Minori e giovani**

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Gestione Biblioteche	Vermezzo-Ozzero	200	Gestione attività legate al prestito bibliotecario	Diurno
Gestione Centro Diurno estivo per Minori	Cassinetta di Lugagnano-Rosate-Noviglio-Magenta-Albairate-Cusago	215	Gestione delle attività ludico-ricreative per minori durante il periodo estivo	Diurno

Educazione e servizi scolastici

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Pre-Post scuola	Albairate-Calvignasco-Cislano-Gudo Visconti--Besate-Rosate-Casorezzo-Mesero-Ozzero-Clavignasco	220	Gestione del servizio di custodia e vigilanza dei minori durante gli orari extrascolastici	Diurno

Assistenza minori sullo scuolabus	Ozzero-Cislano-Rosate-	60	Gestione del servizio di assistenza dei minori durante il trasporto scolastico	Diurno
Assistenza in mensa	Ozzero-Albairate-Cislano	85	Gestione del servizio di assistenza dei minori durante il tempo mensa	Diurno
Assistenza Domiciliare MInori	Cassientta di Lugagnano--Rosate-CAsorezzo-Mesero	22	Gestione del servizio di interventi educativi rivolti a minori e famiglie finalizzati a sostenere i nuclei familiari in situazioni di disagio	Domiciliare

Disabili fisici psichici e sensoriali

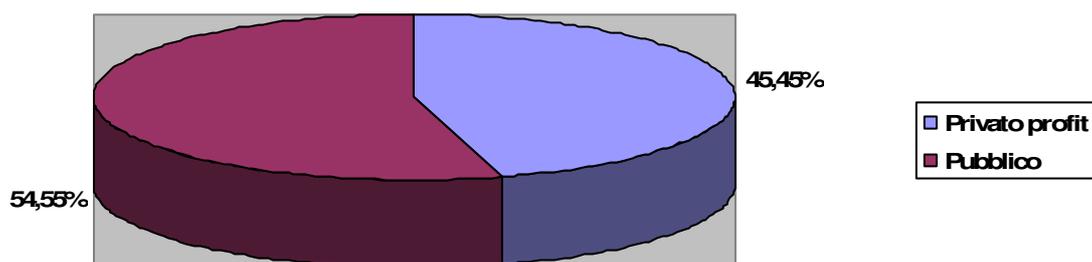
	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Sostegno Scolastico	Ozzero; Cassinetta di Lugagnano, Albairate, Cislano, Cusago, Calvignasco, Rosate, Casorezzo, Mesero, Santo Stefano Ticino,	42	Gestione del servizio di assistenza per l'autonomia, la comunicazione, l'integrazione dell'alunno disabile nel contesto scolastico	Diurno

Asilo Nido

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Asilo Nido	Morimondo	7	Gestione completa delle attività per l'accudimento e l'animazione dei minori in fascia 1-3 anni	Diurno

5.3 Clienti/committenti

Tipologia clienti



	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Pubblico	12	€ 657.010,00
Privato profit	10	€ 103.178,00

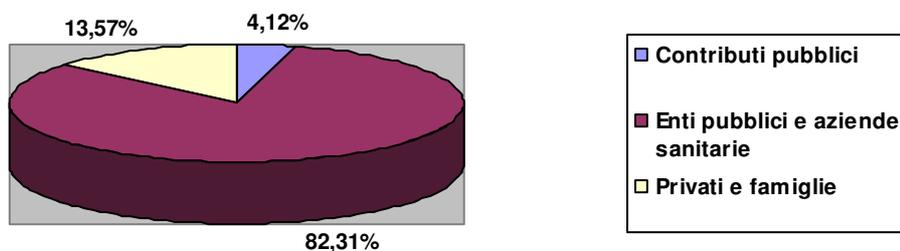
5.4 Altri portatori di interessi

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2014	2015	2016
Privati e famiglie	157.743	135.759	103.178
Enti pubblici e aziende sanitarie	854.558	595.643	625.707
Contributi pubblici	15.434	5.436	31.303
Totale	€ 1.027.735,00	€ 736.838,00	€ 760.188,00

Produzione ricchezza 2016



Come si nota dal confronto con il 2013 e il 2014 la cooperativa ha subito una diminuzione del proprio fatturato con i privati, mentre ha visto un aumento del valore della produzione con gli enti pubblici, dovuto alla vincita di 1 gara d'appalto importante, e, soprattutto di contributi pubblici grazie alla partecipazione della cooperativa a bandi di finanziamento.

	2014	2015	2016
Ammortamenti e accantonamenti	3.705	3.706	3.881
Fornitori di beni da economie esterne	18.690	88.814	248.276
Totale	€ 22.395,00	€ 92.520,00	€ 252.157,00

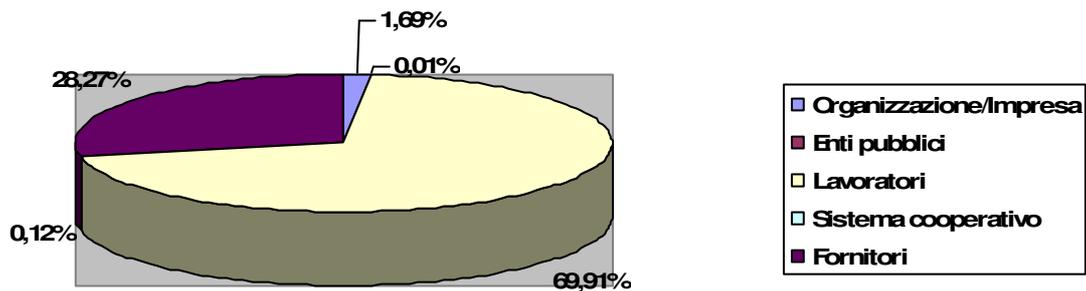
6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

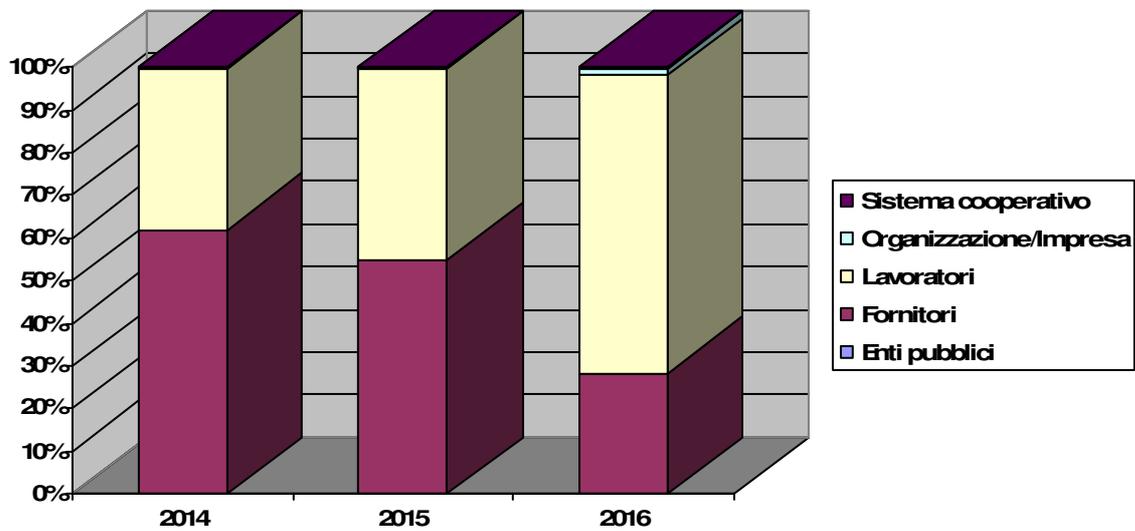
	2014	2015	2016
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	-64.398	-56.723	14.828
Totale	€ -64.398,00	€ -56.723,00	€ 14.828,00
Enti pubblici			
Tasse	0		93

Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 93,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	472.725	311.722	273.425
Dipendenti non soci	29.545	171.183	212.146
Parasubordinati	113.923	95.249	
Collaboratori	13.259	260	28.272
Occasionali	42.150	48.650	100.135
Totale	€ 671.602,00	€ 627.064,00	€ 613.978,00
Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	1.114	1.124	1.051
Consorzi	200	200	
Totale	€ 1.314,00	€ 1.324,00	€ 1.051,00
Fornitori			
Fornitori di beni	20.271	17.385	12.540
Fornitori di servizi	1.076.993	746.658	235.736
Totale	€ 1.097.264,00	€ 764.043,00	€ 248.276,00
TOTALE	€ 1.705.782,00	€ 1.335.708,00	€ 878.226,00

Distribuzione valore aggiunto 2016



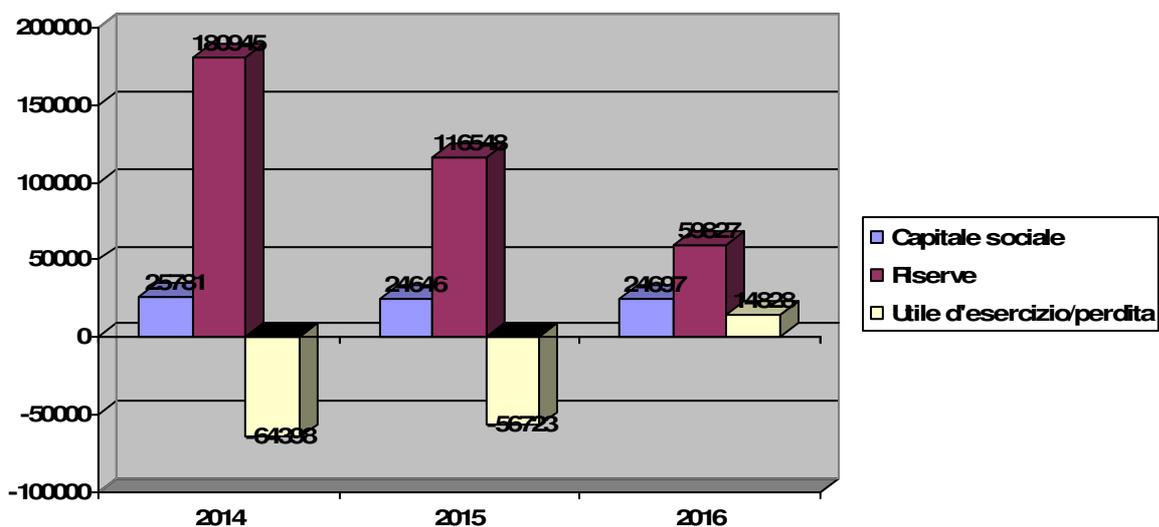
Distribuzione valore aggiunto nel tempo



L'anno 2016 è stato caratterizzato dal ritorno ad un utile grazie all'acquisizione di nuovi servizi tramite bandi pubblici

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Patrimonio netto

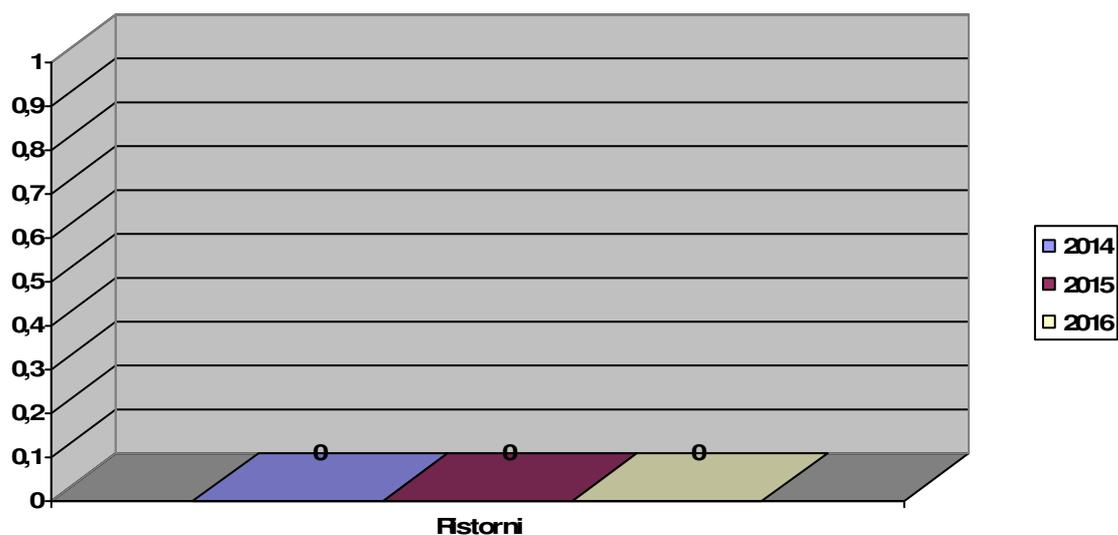


L'utile di esercizio è dovuto all'acquisizione di nuovi servizi con i comuni, in particolare il comune di Cusago

6.4 Ristorno ai soci

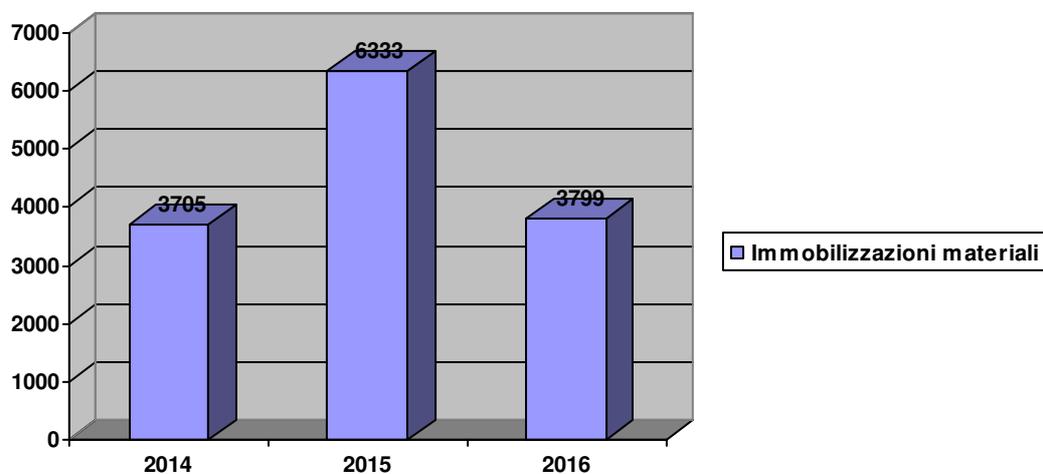
	2014	2015	2016
Ristori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Ristori



6.5 Il patrimonio

Investimenti



7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Partendo dalle relazioni annuali dei responsabili di Area si definiscono i seguenti obiettivi di miglioramento:

- Aumentare il capitale sociale
- Realizzare piano aumenti stipendi e definire nel dettaglio le modalità di erogazione
- Rafforzare la collaborazione con la cooperativa sociale Lule
- Promuovere servizi innovativi e sperimentali
- Definire il prodotto della formazione

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Attraverso questa ottava edizione del bilancio sociale si intende:

- coinvolgere maggiormente tutti i soci della cooperativa nella raccolta dati e nella divulgazione del documento
- orientarsi maggiormente verso gli stakeholder più marginali
- tramite la stesura del bilancio sociale , attivare dei percorsi di qualità che siano capaci di coinvolgere la massimo tutto "l'ambiente" (persone, enti, imprese, istituzioni) della cooperativa